

Serie D: qui Darfo Boario Per un bell'«arrivederci»



Rossetti, il grande assente

La probabile formazione (4-4-2): Sposito; Taboni, Parolari, Mosa, M. Guarnieri; Mantovani, Prandini, Shala, Cavalli; Lenzo, Garrone. Allenatore: De Paola.

■ Partita dell'addio stagionale al suo pubblico per il Darfo Boario e comprensibile quindi la voglia di De Paola e dei suoi giocatori di salutare i tifosi con una vittoria, indipendentemente dagli effetti non fondamentali che la stesa avrebbe sulla classifica anche se secondo De Paola: «È sempre meglio chiudere la stagione un posto più avanti, quindi sesti sarebbe meglio che settimi»...

Per Rossetti, infortunatosi domenica scorsa, si attende di conoscere l'entità del malanno ma sicuramente il «Pampa» non potrà essere della partita; indisponibile a causa di uno stiramento è anche Speziari. «Contrattempi a parte - dice il tecnico - noi continuiamo nel nostro programma pensando soprattutto al futuro per valutare i parecchi giovani che in questo momento stanno mostrando una crescita notevole. Perché il punto è uno solo: per garantirsi il futuro bisogna poter contare su giovani di valore, in grado di fare la differenza e noi qualcuno l'abbiamo già in casa».

Oggi affrontare la Tritium, che tipo di avversario sarà? «Ostico, come tutti gli altri. Loro in classifica sono davanti a noi di una posizione, vincere quindi ci darebbe la possibilità di migliorare, in queste due partite che restano da disputare, la nostra classifica e quindi speriamo di farcela». **font**

Qui Nuova Verolese Padrona della sua sorte



L'attaccante Bresciani

La probabile formazione (4-3-1-2): Paoletti; Lukanov, Pelati, Poletti, Priori; Marchesini, Salvatico, Mazzini; Piovani; Bresciani, Negrello. Allenatore: Persegani.

■ Si avvicina l'ora dei verdetti e la Nuova Verolese ha il vantaggio di essere padrona del proprio destino. Con una vittoria contro i rivali dell'Olginatese ed una sconfitta di Caratese o Casteggio Broni, i biancoblu potrebbero festeggiare la salvezza diretta con una giornata di anticipo in un «Bragadina» gremito.

Si annuncia infatti il pienone per la partita contro la compagine lecchese che al pari dei padroni di casa deve conquistare i tre punti per scongiurare i play out. Sergio Persegani sa che il pareggio non può bastare e ha le idee chiare circa l'undici da schierare in campo. Si torna al consueto 4-3-1-2, ma vengono confermati i titolari di Voghera: in porta agirà Paoletti, davanti a lui il quartetto composto da Priori, Poletti, Pelati e Lukanov. L'impiego del bulgaro, tornato utilissimo nel finale di stagione permetterà l'avanzamento a centrocampo di Marchesini che, con Salvatico e Mazzini, compone il trio della mediana. Davanti a Piovani, rifinitore, le punte Negrello e Bresciani, sbloccatosi con una bella doppietta contro il Voghera.

La Verolese cercherà di sfatare il tabù dei festeggiamenti casalinghi visto che sia la promozione che la Coppa Lombardia sono arrivate lontano dal «Bragadina». **maz**

Qui Salò Valsabbia Tre punti per i play off



Longhi torna disponibile

La probabile formazione (4-4-2): Romano; Sberna, Leonarduzzi, Ruopolo, Longhi; Scioi, Macchia, Sella, Quarenghi; Zannardo, Rossi. Allenatore: Zanoncelli.

■ Sei punti nelle ultime due partite. Questo l'imperativo per il Salò che oggi pomeriggio, inizio alle ore 15, sarà impegnato per la seconda volta consecutiva davanti ai propri tifosi, questa volta ospitando i riminesi del Verucchio.

Dopo il pareggio a reti inviolate di sette giorni fa con il Carpi, i gardesani di Francesco Zanoncelli faranno gli onori di casa ad una formazione di fatto aritmeticamente già rassegnata alla retrocessione in Eccellenza, visto che chiude con solo 27 punti la classifica del girone D.

La compagine benacense dovrebbe con tutta probabilità tornare quasi al completo (mancherà soltanto Guardigli, che sta recuperando dall'infrazione al piede), visto che sia Longhi sia Macchia - scontata la giornata di squalifica - torneranno ad occupare rispettivamente i ruoli di terzino sinistro e centrocampista centrale.

L'unico dubbio potrebbe essere legato alla presenza di Ruopolo che, complici i guai alla schiena, non si è allenato con continuità, anche se dovrebbe comunque essere della partita: se il centrale ex Castellana non dovesse farcela per un riacutizzarsi improvviso del dolore, è pronto Paghera in mediana, con Macchia arretrato in difesa insieme a Leonarduzzi. **chi. ca.**

Qui Feralpi Lonato Striscia positiva da allungare



Pellegrini in azione

La probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Martinelli, Colicchio, Da Riz, Manno; Zanola, Pellegrini, Fiorentini, Aliyu; Lorenzi, Pane. Allenatore: D'Astoli.

■ Mancano 180 minuti alla fine del campionato e la Feralpi Lonato è tornata ad essere quella meravigliosa creatura che ad inizio stagione veleggiava ai vertici della classifica. Le cause della rinascita biancoverde sono molteplici, ma per Giancarlo D'Astoli il segreto è uno solo: «Ciò che è più importante, è la mentalità di squadra che stanno sfoderando i ragazzi. Se la difesa è tornata solida nonostante le numerose assenze, ad esempio, lo dobbiamo soprattutto a questo lavoro collettivo fatto in campo da tutti».

Dopo cinque risultati utili consecutivi, la classifica si è fatta intrigante. La salvezza è ad un passo e la missione play off è difficile, ma non impossibile. D'Astoli sorride, ma svia il discorso: «Il nostro obiettivo è continuare a fare punti fino alla fine allungando la striscia positiva. A Fiorenzuola speriamo di riscuotere un credito con la fortuna, perché nella partita d'andata i nostri rivali vinsero immeritatamente».

Nell'undici titolare rientra Colicchio, centrale difensivo al fianco di Da Riz, Pellegrini torna in mediana e Zanola va sulla fascia destra al posto dello squalificato Franchi. Possibile panchina per Garegnani, mentre per rivedere all'opera Graziani bisognerà attendere la sfida interna con il Castellarano di domenica prossima. **br. for.**